

SUBURBIO, VIADOTTO DELLA CRESCENZA, AREA DELLA MANSIO, AMBIENTE M (CISTERNA?), TESSELLATO MONOCROMO GEOEMTRICO – ROMA (RM)



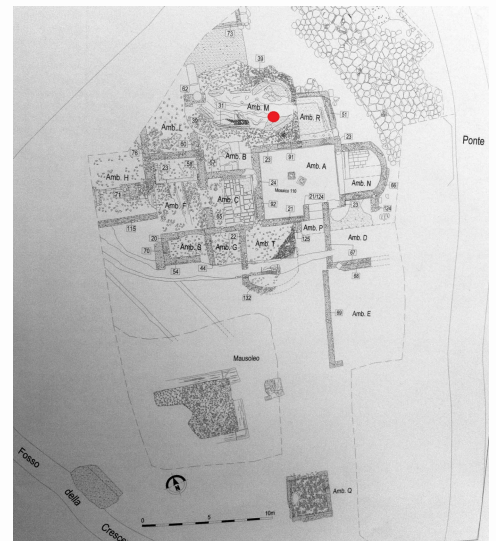
EDIFICIO: CISTERNA

Nel 2007-8 durante i lavori di ampliamento della terza corsia del GRA, in prossimità del cd. "Viadotto del Crescenza", immediatamente a Sud del Raccordo Anulare, in un'area di scavo già indagata nel 2004 portando alla luce un tratto dell'antica via Veientana, un mausoleo ed il settore termale di una mansio, si riconobbe un nuovo complesso, impiantatosi alla fine del V secolo proprio sul sito della mansio, ormai abbandonata. Si tratta di una struttura a pianta ellittica (ambiente M in pianta), dubitativamente interpretata come cisterna (?), che conserva parzialmente la pavimentazione in tessellato. La cronologia dell'abbandono è ignota. La pianta edificio è tratta da SBARRA 2009, fig. 121, p. 239.

CRONOLOGIA

ESTREMI TEMPORALI: dal secolo V d.C. (4° q)

MOTIVAZIONE DELLA CRONOLOGIA: dati archeologici



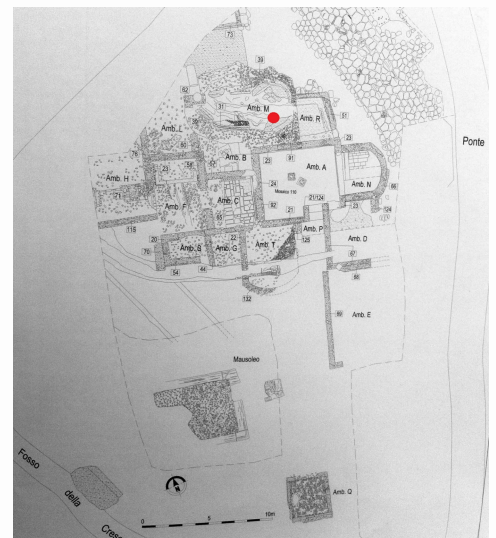
AMBIENTE: CISTERNA

Struttura (M in pianta) con pianta "quasi ellittica" (SBARRA 2009, p. 241) realizzata in conglomerato cementizio verso la fine del V secolo; la destinazione d'uso non è determinabile. Conservava pochi lacerti della pavimentazione in tessellato monocromo a decoro geometrico (campo omogeneo).

CRONOLOGIA

ESTREMI TEMPORALI: dal secolo V d.C. (4° q)

MOTIVAZIONE DELLA CRONOLOGIA: dati archeologici



Suburbio, Viadotto della Crescenza, area della mansio, ambiente M (cisterna?), tessellato monocromo geoemtrico

PARTE DELL'AMBIENTE: cisterna

RIVESTIMENTO CON SCANSIONE: a copertura unitaria

SPECIFICHE DI RINVENIMENTO
DATA: 2007-8 – ENTE RESPONSABILE: SAR

TIPO DI IMPAGINAZIONE: a campo omogeneo
CROMIA: monocromo

Tessellato monocromo a decoro geometrico (campo omogeneo), messo in opera sopra tre strati di impermeabilizzazione in malta idraulica (ciascuno spesso cm 10); questo dato aveva fatto ipotizzare la destinazione d'uso a cisterna, che contrasterebbe però con la pavimentazione musiva. Le tessere, in pietra calcarea bianca, sono di grandi dimensioni ed hanno taglio piuttosto irregolare; i filari hanno ordito parallelo (DM 105a); non c'è traccia di bordo. La pavimentazione è in buona parte collassata verso il centro del vano. Ne manca nell'edito documentazione grafica e/o fotografica.

CRONOLOGIA

ESTREMI TEMPORALI: dal secolo V d.C. (4° q)
MOTIVAZIONE DELLA CRONOLOGIA: dati archeologici

BORDO
Elemento non presente

CAMPO

SPECIFICHE TECNICHE
IDENTIFICAZIONE DELLA DECORAZIONE: geometrica
TECNICA ESECUTIVA: tessellato (tessellato a tessere irregolari)
DIMENSIONI GENERICHE TESSERE: grandi
DIMENSIONI METRICHE TESSERE: Non documentate. cm

DECORAZIONI GEOMETRICHE		
MOTIVO	MODULO	RIEMPIMENTO
DM 105a – tessellato monocromo, a ordito di filari paralleli		

CONSERVAZIONE

OGGETTO CONSERVATO: parte del pavimento – CONSERVATO IN: situ

BIBLIOGRAFIA DI RIFERIMENTO

SBARRA, S. 2009, *Fosso della Crescenza. Nuove indagini archeologiche (Municipio XX)*, in *Bullettino della Commissione Archeologica Comunale di Roma*, Roma, p. 241.

CITAZIONE E CONDIVISIONE

STRINGA BIBLIOGRAFICA: Laurenzi, Elsa, Suburbio, Viadotto della Crescenza, area della mansio, ambiente M (cisterna?), tessellato monocromo geoemtrico, in TESS – scheda 17511 (<http://tess.beniculturali.unipd.it/web/scheda/?recid=17511>), 2014

INDIRIZZO WEB: <http://tess.beniculturali.unipd.it/web/scheda/?recid=17511>